

IL DIBATTITO L'imprenditrice Francesca Masiero riporta in città la Milanesiana con Elio

«Bassano non tema di aprirsi alle novità»

Il 29 "Ci vuole orecchio", dedicato a Enzo Jannacci. «Facciamo rete con gli eventi culturali, la diversità è l'unico vero modo di crescere»

Alessandro Comin
alessandro.comin@ligiomediovicenza.it

●● Il festival "Resistere" appena ultimato, Elisa in concerto martedì prossimo, Elio canta Jannacci mercoledì, poi la lunga estate di Operafestival: non ci si annoia e non ci si annoierà, a Bassano. Eppure la sensazione è che si tratti di una serie di eventi "impermeabili" uno all'altro, quantomeno slegati, mentre se messi veramente in rete potrebbero fare da volano continuo per il decollo anche culturale della città. È l'appello di Francesca Masiero, imprenditrice affermata e mecenate de La Milanesiana, la manifestazione che grazie al suo sostegno e all'amicizia con Elisabetta Sgarbi arriva in città da tre anni e il 29 porterà appunto Elio in "Ci vuole orecchio" al Castello degli Ezzelini (prevendite attive su Ticketone, co-sponsor Metalba).

Docente di filosofia oltre che presidente di Pba spa, Masiero sarà poi il 27 luglio sul palco della Milanesiana a Livigno, da protagonista, con Alan Friedman e Carlo Calenda e Rahmin Bahrami nel dialogo-concerto "Tra

Oriente e Occidente". «La diversità è un valore forse, anzi è il valore preponderante della cultura - riflette -. C'è bisogno di mettere insieme cose diverse, a Bassano e nel Veneto, se non vogliamo continuare a essere periferia dell'Impero. Le proposte devono sempre spaccare in qualche maniera le eterne consuetudini, altrimenti si cade nella palude del ripetere eternamente se stessi. È un problema che vedo nella cultura di Bassano, nella società veneta, tutto sommato anche nella nostra industria. Siamo i migliori nel conservare le nostre eccellenze, ma perché restino tali bisogna anche farle evolvere, avere idee di scorta». Masiero aggiunge: «Un territorio che si muove, che porta e accoglie il non ancora udito, crea evoluzione. Altrimenti resta soffocante, e non lamentiamoci che i giovani se ne vadano». E lancia un ammonimento: «Una città non può non avere un teatro. È una mancanza che alla lunga genera miopia».

Il tema della Milanesiana di quest'anno è "Omissioni". Un'occasione, per tutti, di esercitarsi a intercettare le nostre omissioni: non dobbiamo avere paura di essere



Mecenate Francesca Masiero, presidente di Pba, amica della Milanesiana

invasi da una novità». Di qui l'invito ai vari promotori culturali cittadini a «mettere insieme le cose senza pensare a chi sta portando la migliore». Masiero illustra meglio il concetto: «A volte è come se avessimo tanti piccoli, efficienti feudi che però non sanno federarsi in un vero regno potente». Quanto all'amministrazione pubblica, «presi singolarmente i suoi esponenti sono bravissime persone: il sindaco Pavan accoglie e favorisce sempre con entusiasmo le proposte, l'assessore Cabion ha prontezza di reazione ed energia. Poi tutto si scontra con un sistema che rallenta la messa a terra di queste forze. È la lacuna degli enti pubblici, che noi imprenditori troviamo in-

concepibile. Poi se abbiamo anche problematiche interne all'amministrazione non è cosa che io possa sapere. Più in generale, e non solo per i oggi, vedo un conformarsi all'aria politica che tira. E questo fa a pugni con i doveri del vero amministratore».

Intanto, però, Elio farà divertire e pensare. «Adoravo Jannacci, un genio dirompente della Milano migliore ma anche un medico che andava a curare i barboni alla stazione centrale. Elio è perfettamente nella sua scia, è della stessa pasta sua e di Gaber, intellettuali prima che uomini di spettacolo formidabili. Sono felice di questo appuntamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RASSEGNA Il via il 4 luglio con 30 spettacoli in dodici Comuni

Ambiente e tecnologia al Minifest itinerante

Ma anche storia, comicità e i classici per l'infanzia. E quattro appuntamenti speciali nel tour dei quartieri

Enrico Saretta

●● Attori e burattini, tradizione e innovazione. C'è davvero di tutto al Minifest di Operastare, la rassegna di spettacoli dedicata ai piccoli spettatori e alle loro famiglie che apre i battenti il 4 luglio. L'edizione 2022 torna ai numeri pre-pandemia, con 30 spettacoli in 12 Comuni e un ricco calendario che prevede anche laboratori creativi dedicati a diversi linguaggi dello spettacolo.

Novità di quest'anno anche una festa itinerante in occasione di alcuni spettacoli nei quartieri di Bassano: quattro serate speciali a Merlo-Santa Croce, Firenze, Valrovina e Rondò Brenta. L'avventura comincia tornando alle origini dell'universo con La storia della terra (e come starci sopra) di Danilo Conti e i suoi pupazzi (4 luglio, Cassola) per poi continuare con Capriole con le storie (10 luglio, Isola Vicentina), una lettura animata a cura di Susi Danesin.

Il viaggio prosegue con Il piccolo Aron e il signore del bosco di Sara Galli/Alcantara Teatro (17 luglio a Mussolente) e l'ingegnoso protagonista di Giustino e la sua fantabiciocletta di Ullallà Teatro (3 settembre a Marostica). Non mancano le storie di principi e principesse, come in Filafiaba del Teatro

dell'Orsa (8 luglio a Cassola) o in Il mulino incantato di Alberto de Bastiani (4 agosto, Rosà). L'intervento dei piccoli spettatori sarà fondamentale nello spettacolo Il segreto di Arlecchino e Pulcinella sempre di Alberto De Bastiani (2 agosto a Marostica). Ci sono poi il Peter Pan di Febo Teatro (14 luglio a Rosà), il Pollicino Pop di Teatro Invito (13 luglio a Cassola) e l'Arca di Teatro del Vento (15 luglio a Pove). Due eccentrici cantastorie, musicisti e illusionisti fanno rivivere la storia de I tre porcellini de I Teatri Soffiati (28 luglio a Rosà) mentre la musica accompagnerà Agenzia Gulliver - tutti i viaggi che mi passan per la testa, con regia di Fratelli Dalla Via (primo agosto a Bassano). Il pubblico seguirà i passi del piccolo Akbari in Nel mare ci sono davvero i cocodrilli di Art'è/Francesca Tres (23 settembre a Colcherea). Spazio anche ai classici con Le avventure di Pinocchio "C'era una volta un pezzo di legno" de Il Cerchio Tondo (11 luglio a Riese Pio X) e Cipi & Bandiera di Gallo Mare Minimal Teatro/Giorgio Scaramuzzino (16 luglio a Nove).

Il tema del cambiamento sarà centrale anche in due titoli inediti: Nonna Dinosauria di ExVuoto Teatro (5 agosto a Conco) e Home Sweet Home 1+2 di Residenza IDRA/Roberto Capaldo (8 agosto a Bassano). Racconta-

no la scoperta di sé e degli altri Il gatto con gli stivali de La Piccioniaia (12 agosto a Lusiana). La principessa sul pisello di Febo Teatro/Stivalaccio Teatro (12 luglio a Bassano), cos' come nello spettacolo di burattini Un piccolo Cappuccetto Rosso, nuova produzione del Gruppo Teatrale Panta Rei (21 luglio a Rosà).

Tra i classici, Rodari Road di Onda Teatro (20 luglio a Rossano). Spazio anche alle arti del circo: dallo spettacolo All'incirco varietà della Compagnia Lanutti & Corbo (19 luglio a Bassano) alla giocoleria e di Circo Pacco (26 luglio, Bassano). Ma anche Circo Bazzoni di Ambarand (30 agosto a Bassano) e Malabarista Giocoequilibrista di Cristiano Marin (28 luglio a Marostica).

Le bolle di sapone animano gli spettacoli comici di La vie est bulle di Bubble on Circus (23 agosto a Bassano) e di Sorridici dell'artista Alby Cocca (25 agosto, Marostica). Non manca la tecnologia, come nella passeggiata teatrale radioguidata Hansel & Gretel di Campsirago Residenza (31 luglio, Bassano), mentre le storie sono accompagnate da originali videoproiezioni, in Mostrogramarondo di La Piccioniaia/Valentina Dal Mas (5 luglio, Bassano) e Il pirata Edward Benda Nera de Gli Alcuni (7 luglio a Rosà).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Speciale.

SCELTI PER VOI

A cura della **Publidige** Concessionaria di Pubblicità

MAI PIÙ: SENTO MA NON CAPISCO!

Con la tecnologia Maico sentirai bene ovunque

PROVALO GRATUITAMENTE IN STUDIO

GRANDI SCONTI

SULL'ACQUISTO DELLA NUOVA TECNOLOGIA ACUSTICA

OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE

VICENZA
TEL. 0444 327814
PIAZZALE DEL MUTILATO, 10
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00 SABATO 9.00 - 12.30

BASSANO DEL GRAPPA
TEL. 0424 226408
VIA PECORI GIRALDI, 34
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00

FABER s.r.l.

Via Bassanese Sup. 7
Pozzoleone (VI)
info@faberitalia.com
Tel. 0444.668132
www.faberitalia.com

FORN ELETTRICI

per ceramica, vetro, porcellana, metalli, oreficeria

FABER s.r.l.

Via Bassanese Sup. 7
Pozzoleone (VI)
info@faberitalia.com
Tel. 0444.668132
www.faberitalia.com